

# IL PIVIERE

**Natale del Signore  
Liturgia delle Ore I**



## Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio

A Z I O N E C A T T O L I C A

*S. Natale 2016*

*Grazie Signore Gesù,*

*perché Tu sei sempre presente nella mia vita attraverso i miei genitori, i compagni di scuola, gli amici del gruppo, le suore, il parroco.*

*Aiutami a mostrare a tutti la gioia che solo Tu ci dai!*



### L'Agenda parrocchiale

**Sabato 31 dicembre**

Pieve 18:00 S. Messa festiva  
Te Deum di ringraziamento

**Domenica 1 gennaio**

Pieve ore 10:00 S. Messa

### Auguri e cioccolata calda

Dopo la S. Messa della vigilia siamo tutti invitati a trovarci nelle stanze della parrocchia per lo scambio di auguri e una bella cioccolata calda.

**D**omenica 25 alle 16:30 S. Messa a Cedri.



La Misericordia augura a tutti i cittadini e ai volontari i più fraterni auguri di buon Natale e di un felice anno nuovo.

**ASPETTA IL 2017 CON NOI !!!**

*La Misericordia invita tutti a partecipare al veglione di fine anno che si terrà presso il Centro Polivalente di Fabbrica.*

*La serata prevede una cena a buffet con posto a sedere e con un intrattenimento musicale con D.J. e vocalist.*

*Il contributo richiesto è di euro 25 per gli adulti e di euro 10 per i ragazzi fino a 10 anni.*

### DALL'ARALDO

*Invitiamo a leggere*

- Nell'editoriale: il messaggio del Vescovo Silvani per il Natale.
- A Pomarance «scuola aperta» di pomeriggio per preparare il presepe.
- Le conversazioni del nostro Vescovo sulla trasmissione della Fede: l'ansiosa ricerca dell'incontro con Dio.
- Per vivere il Natale con le meditazioni di don Maurizio Volpi: «il sorriso e la luce di Dio»
- Il piccolo dizionario per definire alcune parole che riguardano la sfera del sociale. Dalla lettera «A» alla «B» come Badante
- La pagina dedicata alla famiglia: la storia di Natale da leggere ai nostri figli e nipoti.

### Perché il Natale è così bello

Nonostante liturgisti e teologi si siano impegnati molto per convincere i credenti che la festa più importante e fondamentale della fede cristiana è la Pasqua, il Natale è rimasto e rimane "la festa", quella che tutti (con qualche eccezione), anche i non praticanti, i non credenti, e perfino i fedeli di altre religioni aspettano e celebrano con gioia, ovviamente a modo loro. Come mai? C'è chi

## **TURNO PULIZIE CHIESA**

*Fabbrica giovedì 5*

*Rosanna Stefanini, Giuseppina Salvadori,  
Adorna Favilli, Rosanna Ceccanti*

*Montecchio: sabato 7*

*Monica Gronchi, Nila Falossi,  
Tiziana Ceccanti*

## **TURNO PREPARAZIONE CHIESA**

Domenica 1: Emilia Molesti

## **TURNI MISERICORDIA**

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 25

**Forsi Vincenzo, Ceccanti Andrea,  
Di Paolo Carlantonio, Galluzzi Romano**

## **ECONOMIA**

Entrate

Fabbrica

€ 85,00 off. 18 dic.

Montecchio

€ 31,00 off. 18 dic.

€ 340,00 Ricavato cena per Santa Lucia

## **Auguri a...**

**27 dicembre**

*Lia Taddei, Carlo Sandri, Valeria Di Paolo*

**28 dicembre**

*Luca Ceccanti, Simona Lattici*

**29 dicembre**

*Bianca Campana, Valentina Bandaccheri*

**30 dicembre**

*Mattia Galluzzi*

**31 dicembre**

*Piero Calloni, Manuela Guiggi*

**1 gennaio**

*Marcella Casalini, Carlantonio Di Paolo,  
Maria Pia Giuntinelli*

## **Chiara e tutte le bimbe di "Giochiamo con la Musica" Ringraziano di cuore**

il Coro Santa Maria, don Maris e tutti i presenti all'esibizione del 13 novembre, per la loro splendida, calorosa partecipazione. Informiamo che le offerte (100€) raccolte in quell'occasione saranno devolute a favore dei nostri fratelli terremotati.

Ringraziamo anche il gruppo Telecom Pisa per l'offerta di 30€, che - in occasione del consueto pranzo di Natale, tenutosi il 10 dicembre - ha donato al gruppo, a sostegno dell'attività.

## **Montecchio**

Il ricavato della cena in occasione della festa di Santa Lucia è stato di 340 euro.

spiega questo fenomeno con il consumismo che la pubblicità commerciale incrementa con tutte le forze e le astuzie possibili. Chi la pensa così, però, confonde la causa con l'effetto, perché è la festa del Natale che, essendo molto sentita, si presta allo sfruttamento consumistico. Non mancano, poi, i soliti "savonarola" che, se potessero la cancellerebbero dal calendario, perché contribuisce alla perdita del senso religioso della festa, e allo sfruttamento consumistico e festaiolo. C'è, però, un'altra spiegazione: un Dio che si fa bambino capovolge talmente la realtà nella quale viviamo, facendone immaginare una talmente diversa e bella, impossibile da non desiderare, o per lo meno da sognare: i potenti, i disonesti, i violenti, i falsi, gli egoisti lasciano il posto ai piccoli, ai poveri, agli umili, agli onesti, ai non violenti, ai generosi.

Una realtà quotidiana così e come quella rappresentata dai nostri presepi: fa sognare. Lasciamo, quindi, che il Natale sia festa grande per tutti, anche per chi non ne conosce il senso profondo, o che magari lo festeggia contraddicendolo con il lusso e lo spreco.

Qualcosa del Natale sicuramente rimarrà loro dentro. Meglio costoro che quelli di cui sopra che si sforzano di abolirlo, cancellando dalle poesie, dalle tradizioni, dalle rappresentazioni il nome di Gesù. A noi cristiani, però, non basta che ci rimanga qualcosa dentro. Il Natale deve scuoterci e spingerci non soltanto a sognare una realtà capovolta, dove con Dio che si fa bambino tutto cambia, ma a impegnarci per contribuire a realizzarla. Meglio, a farla crescere, perché questa realtà c'è già e va avanti da quella notte santa che il Natale celebra.

Come farla crescere?

Ce lo indica la parola di Dio che ascoltiamo abbondante dalla Messa vespertina della vigilia, a quella della notte, a quella del mattino, a quella del giorno. In tutti i brani, come un sottofondo, o come il tema musicale di una composizione, ricorrono continuamente queste parole: luce, gioia, pace, dono.

"Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce".

"Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia".

"Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine".

"Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce".

"Vi annuncio una grande gioia" ... è nato per voi un Salvatore".

"...e sulla terra pace agli uomini".

"La luce splende nelle tenebre".

Allarghiamo lo spazio nella nostra vita a tutto ciò che è dono, pace, luce, gioia e il Natale sarà stato una festa bellissima per noi e per chi ci sta intorno.